



COMUNE DI CAREGGINE (Provincia di LUCCA)

DELIBERAZIONE N. **71**

in data: **22/11/2024**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - APPROVAZIONE SCHEMA.

L'anno **2024** addì **22** del mese di **Novembre** alle ore **09.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | |
|--------------|----|
| ROSSI Lucia | SI |
| CONTI Andrea | SI |
| TALANI Elena | SI |

Totale presenti 3

Totale assenti 0

Assiste alle funzioni di Segretario Comunale la Dott.ssa **DINI Viviana**.

La seduta viene svolta in modalità audio- video conferenza ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del comune in modalità telematica", approvato con delibera C.C. n. 8 del 29.03.2023 e dei sig. presenti in sede Lucia Rossi, Andrea Conti ed Elena Talani ne viene accertata l'identificazione ex. art. 6 del regolamento sopra citato.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **ROSSI Lucia** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- le disposizioni del D.lgs. 267/2000 T.U.E.L. concernenti l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, sono state quindi profondamente modificate dal citato D.lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, con il quale si individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento contabile in base al quale, per il 2015, gli enti non sperimentatori adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.lgs. n. 118/2011, con funzione conoscitiva (art. 11, comma 12), mentre il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1 gennaio 2015 (art. 3, comma 11, D.lgs. 118/2011);
- il novellato art. 151, comma 1, T.U.E.L. prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*; mentre al comma 3, precisa che *“Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale”*.

- il novellato art. 174, comma 1, T.U.E.L. stabilisce che *“Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e dalla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*.

Considerato che il DUP è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 25 del 23/09/2024 e la proposta di aggiornamento dello stesso è stata approvata dalla Giunta Comunale in data odierna;

Preso atto:

- che l'art 3 del D.lgs. n. 118/2011 prevede che le PPAA conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1, ed ai seguenti principi contabili applicati:
 - della programmazione (All. 4/1), così come modificato dal DM 25/07/2023;
 - della contabilità finanziaria (All. 4/2);
 - della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);
 - del bilancio consolidato (All.4/4)

Preso atto delle variazioni apportate dal D.lgs. n. 118/2011 ai seguenti articoli del TUEL concernenti la programmazione:

Art 162 c 1 del TUEL: *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Art. 167 c 1 del TUEL: 1. *“Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo crediti di dubbia esigibilità” è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Visti gli schemi del bilancio di previsione 2025/2027;

Considerato che il principio applicato alla Programmazione All. 4/1, al punto 9.3 e punto 9.4, prevede che l'unità di voto per il Consiglio sia costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, ma che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, trasmetta, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

Preso atto che il suddetto principio prevede che il bilancio sia redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo, gli equilibri di bilancio e i seguenti allegati:

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali; per il Comune di Careggine non ricorre la fattispecie;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la nota integrativa;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2025/2027 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio dell'Ente;

Considerato che l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamate le precedenti deliberazioni adottate dalla giunta comunale nella seduta odierna; Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Settore Finanziario attestanti sia la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sia la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Bilancio di Previsione 2025/2027, redatto secondo gli schemi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011, per Missioni Programmi Titoli e Titoli Tipologie;
2. di approvare i seguenti allegati al Bilancio di Previsione 2025/2027:
 - il prospetto sugli equilibri di bilancio;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - di dare atto che il Rendiconto 2023 dell'Ente è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bilanci;
 - la nota integrativa;
 - gli indicatori di bilancio;
 - il risultato presunto;
 - il quadro riassuntivo;
 - il piano dei conti;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
3. di trasmettere il presente schema di bilancio all'Organo di Revisione per la resa del parere;
 4. di sottoporre la documentazione di cui ai punti precedenti all'approvazione del Consiglio Comunale;
 5. di comunicare il presente atto in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
 6. di dichiarare, con successiva unanime votazione favorevole, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 80**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - APPROVAZIONE SCHEMA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/11/2024

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Lorenza Rossi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/11/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Lorenza Rossi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ROSSI LUCIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DINI VIVIANA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Careggine. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

VIVIANA DINI in data 25/11/2024
LUCIA ROSSI in data 25/11/2024



COMUNE DI CAREGGINE (Provincia di LUCCA)

DELIBERA N. 71 del 22/11/2024

OGGETTO BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - APPROVAZIONE SCHEMA.

:

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 25/11/2024 al 10/12/2024 ed è divenuta esecutiva il 22/11/2024.

Il Responsabile della Pubblicazione
PIEROTTI Francesco

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Careggine. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FRANCESCO PIEROTTI in data 11/12/2024